

Il riconoscimento nelle sezioni Narrativa e Biografia

Il Comisso a Balzano e Tovaglieri

Sono Marco Balzano con il romanzo *Bambino* (Einaudi) per la sezione «Narrativa» e Tommaso Tovaglieri con *Roberto Longhi. Il mito del più grande storico dell'arte del Novecento* (il Saggiatore) per la sezione «Biografia» i vincitori del XLIV Premio letterario Giovanni Comisso «Regione del Veneto- Città di Treviso».

Ieri, in seduta pubblica al Teatro Comunale Mario Del Monaco di Treviso — presenti gli autori — sono state proclamate le opere vincitrici scelte dai settanta componenti della Grande Giuria del premio che si sono pronunciati sulla base della selezione fatta lo scorso giugno dalla Giuria Tecnica (presieduta da Pierluigi Panza e



Dall'alto: Marco Balzano e Tommaso Tovaglieri, premiati ieri a Treviso

composta anche da Cristina Battocletti, Benedetta Centovalli, Rolando Damiani, Giancarlo Marinelli, Luigi Mascheroni, Alessandra Necci, Sergio Perosa, e Filippo Tuena).

Nel corso dell'incontro di ieri è stato inoltre consegnato il Premio Comisso alla carriera per scrittori veneti a Manlio Brusatin, architetto, storico delle arti, saggista, mentre il Comisso under 35 – Rotary Club Treviso, alla settima edizione, è andato a *La coscienza delle piante* di Nikolai Prestia (Marsilio). È stata infine ricordata Neva Agnoletti: tra i soci fondatori dell'Associazione Amici di Comisso, di cui è stata presidente e animatrice per molti anni, è scomparsa il 30 ottobre dell'anno scorso.